

**PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ASILO  
NIDO SITO IN VIA S.PERTINI A CUTROFIANO,  
PERIODO 01.09.2024 - 31.08.2027  
Progetto di fattibilità tecnico- economica  
(ai sensi dell'art. 41 del Dlgs 36/2023 e dell'allegato I.7)**

L'oggetto dell'affidamento riguarda la gestione, in concessione, del servizio di Asilo Nido del Comune di Cutrofiano per il periodo di anni tre dal 01.09.2024 al 31.08.2027.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, secondo quanto disposto dagli artt. 182, 14 e 71 del D. Lgs. 36/2023, **non disponendo l'Ente di personale interno atto a per garantire la gestione diretta del servizio.**

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.n.36/2023, la procedura di gara si svolgerà sulla piattaforma Asmecom, raggiungibile al seguente link://piattaforma.asmecom.it/ e asmecom.it sezione "Procedure in corso".

L'asilo nido è sito nell'immobile di proprietà dell'Ente di via Pertini. La ricettività prevista (comprensiva del 15% aggiuntivo consentito dalla normativa vigente) è pari a n. 35 posti per bambini/bambine di età compresa tra i tre ed i trentasei mesi, nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia.

Secondo quanto previsto dall'art. 53 della R. R. n. 4/2007 e ss. mm. ii, l'asilo nido o nido d'infanzia è una struttura autorizzata per l'erogazione di un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, per bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, integrato in un sistema di servizi sociali che concorre con le famiglie all'educazione e alla crescita e alla formazione.

Inoltre, il servizio di asilo nido rientra nel sistema integrato di educazione e di istruzione, dalla nascita ai sei anni, istituito con il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65: tale sistema è costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, con la finalità di garantire a tutte le bambine ed a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, capacità cognitive, emotive, affettive, relazionali, nonché di favorire la conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori e di promuovere la qualità dell'offerta educativa e la continuità tra i vari servizi educativi e scolastici, in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali.

L'asilo nido, inoltre, costituisce un servizio di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari, offrendo ai bambini un luogo accogliente di cura, di formazione e di socializzazione.

Il servizio deve garantire, altresì, il diritto all'inserimento e alla integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto all'articolo 12 comma 5 della L. n. 104/1992 e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti della ASL, devono essere definiti progetti educativi specifici.

L'asilo nido, quale servizio educativo a tutti gli effetti di interesse pubblico, può funzionare ed essere organizzato con modalità flessibili e diversificate, ferma restando l'elaborazione di un progetto pedagogico specifico in corrispondenza del modulo organizzativo ed elaborato dal soggetto gestore volto ad erogare le prestazioni e a perseguire le finalità indicate nel Capitolato speciale.

Le attività dovranno essere diversificate in ragione dell'età dei bambini frequentanti, lattanti, divezzi e semi divezzi.

Il concessionario dovrà garantire il servizio per almeno 47 settimane all'anno di apertura effettiva, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle 18,30.

Il gestore dovrà offrire la possibilità di frequenza a tempo pieno, tempo ridotto e part-time (mattutino e pomeridiano).



Sarà possibile la turnazione settimanale del part-time (tra mattutino e pomeridiano) qualora la richiesta sia motivata da specifiche esigenze lavorative dei genitori e sia conciliabile con l'organizzazione e la gestione del servizio.

Per l'entrata degli utenti, il concessionario dovrà consentire orari flessibili e adeguati alle esigenze delle famiglie.

Dovrà essere garantita alle famiglie l'apertura pomeridiana, al fine di consentire alle stesse l'armonizzazione con gli orari e i tempi del lavoro.

Il valore presunto della concessione per l'attività di gestione del servizio di asilo nido per un periodo di anni 3 e per un periodo di funzionamento di 11 mesi all'anno, è stimato in **€ 831.600,00**.

Il suindicato valore è determinato sulla base del massimo di bambini ospitabili, pari a 35, moltiplicato per il valore del buono educativo, di euro 720,00, fissato all'art. 10 dell' "Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2023/2024) - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse VI "Istruzione e Formazione" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", approvato dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 367 del 06/12/2023.

Sarà a completo carico del concessionario l'intero processo relativo alla refezione.

All'interno della struttura, come risulta dalla planimetria allegata, non è presente una cucina ma un locale sporzionamento.

Il concessionario dovrà, comunque, garantire la somministrazione dei pasti per gli utenti dell'asilo nido e rispettare, nella gestione del servizio, le tabelle dietetiche autorizzate dall'ASL.

In particolare, dovrà essere assicurato l'impiego di prodotti di prima qualità, il più possibile provenienti dal territorio e il più largo uso di prodotti biologici.

Il concessionario ha l'obbligo di fornire diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari su prescrizione del pediatra di base e alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza.

**Il costo dei pasti sarà a carico direttamente degli utenti del servizio.**

Il personale del nido dovrà garantire:

- a) somministrazione dei pasti;
- b) porzionatura e distribuzione dei pasti nella zona alimentazione;
- c) allestimento dei tavoli con posa di idonee tovagliette, e preparazione dei coperti;
- d) pulizia di locali, arredi in uso ed attrezzature utilizzate;
- e) gestione del sistema di autocontrollo igienico previsto dal D.Lgs. 155/97 (HACCP) per la parte del processo distributivo di propria competenza.

Al fine di vigilare in ordine all'espletamento del detto servizio, in aggiunta agli organi istituzionalmente preposti, il Comune promuoverà la costituzione di un Comitato di controllo Mensa, al quale parteciperanno anche alcuni genitori, che effettuerà verifiche a campione dei pasti erogati con la supervisione tecnica di Tecnologo Alimentare incaricato a svolgere attività di controllo funzionale sul Servizio di Mensa.

Il concessionario, per la disponibilità dell'immobile di proprietà comunale sito in V. Pertini, è tenuto al pagamento di un canone concessorio annuo stabilito in un minimo di € 6.000,00, salvo rialzo in sede di offerta economica.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

L'a.s. 2023/2024 ha registrato un numero di iscritti pari a 35 bambini.

In particolare, sono risultati iscritti n. 10 lattanti, 15 semidivezzi e 10 divezzi.

Il Piano Economico Finanziario è stato elaborato tenendo conto dei dati rivenienti dalla gestione dell'ultimo anno educativo e soprattutto, dei criteri adottati dalla Regione Puglia, in linea con la normativa europea in



materia, nella quantificazione del costo unitario per l'accesso ai Buoni Servizio di cui all'Avviso Pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 367 del 06/12/2023.

Il valore presunto dei costi di gestione è stimato in euro **220.407,42** circa annui, calcolato tenendo conto:

- 1) del costo del personale (1 coordinatore pedagogico, n. 5 educatori, di cui n.1 con funzioni di coordinamento, e n. 2 ausiliari), stimato in complessivi euro **149.370,39** annui e calcolato effettuando riferimento al costo mensile minimo del lavoro di cui ai contratti collettivi nazionali Scuole private-Aninsei/Assoscuola e Scuole Materne Fism; le qualifiche e il numero del personale da impiegare all'interno della struttura sono individuati sulla base di quanto disposto dal Reg. reg. 4/2007;
- 2) del costo dei pasti (€ 45.000 annui circa);
- 3) costo del canone annuo concessorio (6.000,00);
- 4) del costo per le spese generali (10% per utenze, manutenzione ordinaria, ecc.);

Il valore presunto dei ricavi è stato stimato in circa euro **277.200,00** annui, determinato sulla base del massimo di bambini ospitabili, pari a 35, moltiplicato per il valore del buono educativo, di euro 720,00, fissato all'art. 10 dell' "Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zero-sei tramite buoni educativi per minori (a.e. 2023/2024) - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse VI "Istruzione e Formazione" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", approvato dalla Regione Puglia con Atto Dirigenziale n. 368 del 06/12/2023.

Pertanto, sulla base dei valori indicati, viene calcolato un utile presunto di impresa pari a circa **49.109,61** euro annui.

L'analisi dei costi/ricavi è effettuata al solo scopo di verificare la sostenibilità economica della gestione, in concessione, del servizio di asilo nido e le condizioni di massima che ne garantiscono l'equilibrio economico finanziario; pertanto, la stima degli stessi è meramente orientativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 del Dlvo 36/2023 e dall'art. 9 del Disciplinare di gara, si riportano di seguito le informazioni relative al personale attualmente impiegato dal contraente uscente elaborato sulla base del numero degli iscritti nell' a.e. 23/24, pari a 35 bambini, diviso per sezioni.

- Lattanti n. 10
- Semidivezzi n. 15
- Divezzi n. 10

MANSIONE	ORARIO SETTIMANLE
N.1 Coordinatrice	4 Ore Settimanali
N. 5 Educatrici	36 Ore Settimanali
N. 1 Educatrice	30 Ore Settimanali
N. 1 Educatrice	16 Ore Settimanali
N. 2 Add. Servizi	24 Ore Settimanali

Secondo quanto stabilito nell'art. 16 del Disciplinare di gara, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento e una relazione tecnica atte ad illustrare le concrete modalità di applicazione delle clausole sociali previste nella procedura di gara.

Il Rup  
Dott.ssa Tatiana Maria Malorgio